

MADE EXPO E SAIE

RIPARTICONSTR
promozioni, novità ed eventi su
www.str.it
Numero Verde 800.462.223 GRUPPO FIERE

NEL SITO



MATERIALI E PRODOTTI
Al Made Expo ricca rassegna di soluzioni costruttive. L'offerta di componenti che assicurano resistenza ai sismi e risparmio di energia



SOFTWARE
Gestione on line del cantiere e progettazione «cloud». Le soluzioni più innovative per disegnare e per controllare a distanza i lavori



Rapporto Federcostruzioni: filiera in ginocchio – Negri: «Subito interventi per stimolare la riqualificazione del costruito»

Edilizia ko, e il 2013 andrà peggio

DI MASSIMO FRONTERA

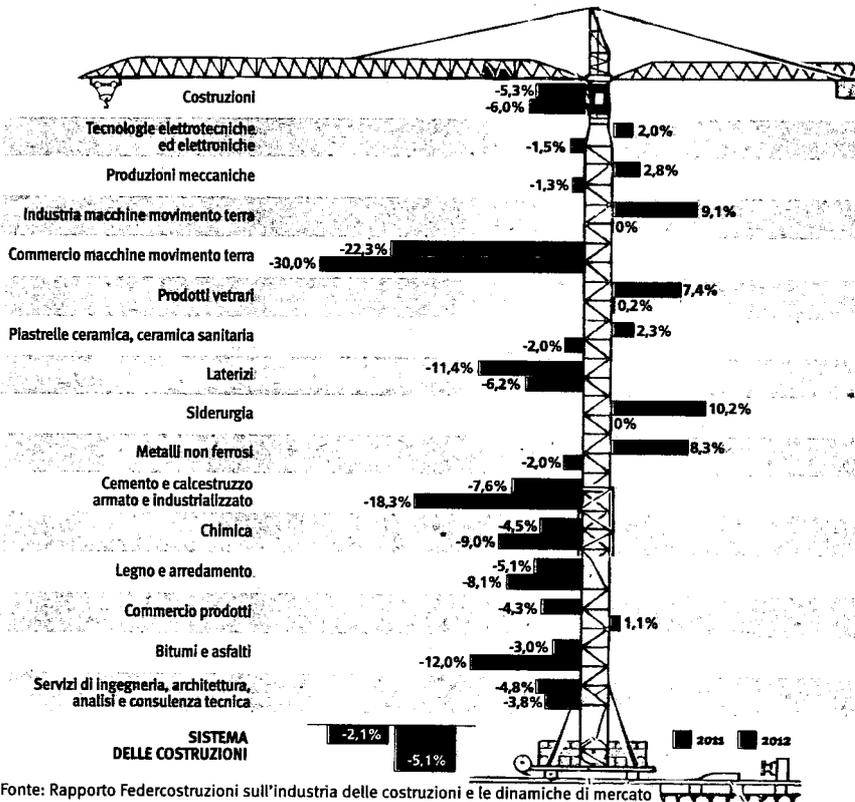
I numeri che si leggono nel rapporto sull'industria delle costruzioni e le dinamiche di mercato che Federcostruzioni presenta al Made il 17 ottobre sono «catastrofici». Il giudizio è quello di Andrea Negri, presidente del Made e vicepresidente di Federcostruzioni. «Non solo sono catastrofici – rincara la dose Negri – ma sappiamo che il 2013 andrà peggio. Non siamo noi a dirlo, ma è lo stesso Governo a correggere sempre al ribasso le previsioni sul Pil».

L'analisi è a tutto tondo, perché condotta sui vari comparti della filiera (si veda il grafico accanto). Nella catastrofe, non mancano qua e là deboli i segnali incoraggianti, come un tasso di crescita negativa più limitata rispetto allo scorso bilancio oppure un pareggio nei conti. «Ma si tratti di pochi casi in cui le perdite in casa sono compensate dall'export», segnala Negri. Il discorso vale per esempio per le macchine movimento terra, i componenti edilizi in metallo e vetro, la chimica.

Ma per i comparti più vincolati alla domanda domestica o locale, le cifre sono da profondo rosso: tassi negativi record caratterizzano il commercio delle macchine, la produzione di cemento e di bitume.

Complessivamente, il bilancio dell'intera filiera del-

IL TREND Andamento, settore per settore, della dinamica del fatturato nella filiera delle costruzioni



Fonte: Rapporto Federcostruzioni sull'industria delle costruzioni e le dinamiche di mercato

le costruzioni si attesta a un -5,1% rispetto all'anno precedente. Ma il calo cumulato sul periodo 2009-2012 è del 14,5 per cento.

Sempre sull'arco dell'intero quadriennio i settori con il bilancio peggiore sono quelli della produzione di macchine movimento terra (-53,7%) e del relativo

commercio (-42%), seguiti da siderurgia (-36,3%), laterizi (-32,3%) e ceramica (-28,7%). Quelli che invece possono vantare un tasso più ridotto di

perdita cumulata sul quadriennio sono i bitumi (-3,5%), costruzioni e servizi di ingegneria (entrambi con un -9,1%) e l'elettrotecnica (-11,6%).

Il futuro è nero. «Siamo allo sbando – si sfoga Negri – quando si arriva a un calo dei mutui del 49% significa che tutto si ferma».

È dunque un clima di «lutto stretto» quello in il Made Expo di Milano e il Saie di Bologna aprono i loro battenti. I saloni saranno anche una platea per stimoli e idee.

Il presidente dell'Ance (e di Federcostruzioni) Paolo Buzzetti, ha già proposto misure per sostenere le famiglie nell'acquisto immobiliare tramite strumenti finanziari di garanzia sui mutui. Ma in questa fase, la fantasia può aiutare nella ricerca di altre soluzioni.

«Bisogna lavorare sulle norme e sulla modifica delle regole – segnala Negri – che sono oggi il vincolo più forte al rilancio dell'edilizia». Una proposta?

«Dobbiamo intervenire sulla riqualificazione e sul riutilizzo che ormai rappresenta il 75% del business. Bisogna andare oltre gli incentivi del 36 e del 55% e pensare a misure strutturali. Una cosa a cui stiamo pensando è quella di parametrare la rendita catastale al grado di efficienza energetica e sicurezza antisismica dell'edificio. Chi è penalizzato da una rendita catastale più pesante potrebbe vedersi scomputare questo differenziale negativo dal costo dei lavori finalizzati a migliorare, e adeguare l'immobile, pagando a rate il resto del costo».

© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA

RICOSTRUZIONE

Centri e borghi da sviluppare

Il recupero delle città è il tema centrale del Saie e del Made Expo. A Bologna l'attenzione è puntata sulla ricostruzione delle aree danneggiate dalle calamità naturali. Oltre nove miliardi e mezzo sono stati stanziati per la ricostruzione a fronte di danni del terremoto valutati in 13,2 miliardi. A Milano adeguamento antisismico, protezione idrogeologica e tecnologie per il recupero e la riqualificazione del patrimonio storico e monumentale sono solo alcuni dei temi al centro dell'iniziativa Borghi & Centri Storici, dedicata alla valorizzazione delle aree urbane presenti sul territorio italiano nelle loro possibili declinazioni e funzioni d'uso: turistiche, produttive, culturali e sociali.

EDILIZIA GREEN

Trento lancia il bollino «doc»

L'esordio in grande stile c'è stato con l'auditorium firmato da Renzo Piano all'Aquila, aperto pochi giorni fa, e che riceverà ufficialmente al Made il certificato livello «Silver» del nuovo protocollo Arca, promosso dalla provincia di Trento attraverso Trentino Sviluppo. Il primo certificato, rilasciato a un edificio-simbolo come l'auditorium di Piano, apre la stagione di un nuovo label che intende certificare non solo le prestazioni di contenimento dei consumi energetici e del ciclo di vita dei materiali impiegati ma anche quelle di comportamento in caso di sisma. Previsto anche un riconoscimento reciproco degli elementi comuni con il protocollo Gbc home.

RIPARTICONSTR
MADE
Milano
Pad. 10
SAIE
Bologna
Pad. 33
Numero Verde 800.462.223 GRUPPO FIERE